

PARLAMENTO EUROPEO



documenti di seduta

EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA

19 aprile 1993

B3-0572/93

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 56, paragrafo 3, del regolamento

dagli onn. Langer, Roth e Onesta
a nome del gruppo Verde

con richiesta di votazione sollecita
per concludere la discussione sulla dichiarazione del Consiglio

sulla SITUAZIONE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

RE\RE572

PE 170.841
Or. It.

* Consultazione richiedente una sola lettura
** Procedura di cooperazione (prima lettura)

**|| Procedura di cooperazione (seconda lettura), per la quale è necessaria la maggioranza dei membri effettivi
*** Parere conforme, per il quale è necessaria la maggioranza dei membri effettivi

Il Parlamento europeo,

- A. consapevole che la città di Tuzla, in Bosnia-Erzegovina, rappresenta oggi, con la sua amministrazione unitaria senza contrapposizioni etniche, l'esempio più vitale di convivenza civica multietnica e di resistenza alla politica di separazione ed epurazione etnica,
 - B. cosciente del fatto che Tuzla si trova sotto l'assedio delle forze serbo-bosniache, sostenute anche da Belgrado, e che rischia sempre più, di giorno in giorno, di essere isolata e colpita,
 - C. considerando che il rifornimento della città, in queste condizioni, è assai difficile e che l'afflusso consistente di profughi ha portato il numero degli abitanti di Tuzla e dei suoi immediati dintorni a circa 800.000 persone,
 - D. considerando che Tuzla possiede un aeroporto (ultimamente attivato anche per i voli militari sotto l'egida delle Nazioni Unite) che non è aperto ai voli umanitari, pur offrendo garanzie di sicurezza anche maggiori di quelle dell'aeroporto di Sarajevo,
- 1. esprime la propria ammirazione e solidarietà alla popolazione e alle autorità civiche di Tuzla, esempio vivente di una Bosnia-Erzegovina multietnica e indivisa che tale deve rimanere;
 - 2. chiede agli Stati membri di adoperarsi per la riapertura dell'aeroporto di Tuzla, sotto il controllo dell'UNPROFOR e delle autorità civiche;
 - 3. chiede alla Commissione e agli Stati membri di appoggiare le iniziative del volontariato internazionale a sostegno di Tuzla;
 - 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretario generale delle Nazioni Unite, ai mediatori delle Nazioni Unite e della Comunità europea, al governo della Bosnia-Erzegovina e alle autorità civiche di Tuzla.